



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

copia

N. 42 del Reg. Data 22.07.2021	Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2020 (art.3, comma 4 D.LGS.N. 118/2011).
-----------------------------------	--

L'anno **duemila ventuno**, il giorno **22** del mese di **LUGLIO** alle ore **17:00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente (si – no)
1	MIRARCHI Vincenzo	Sindaco	SI
2	CAMPANELLA Giuseppe Cristiano	Vice - Sindaco	SI
3	BONELLI Gessica	Assessore	SI

Presiede la seduta il **Sindaco, Dott. Mirarchi Vincenzo**, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale **Dott. Vincenzo Prenestini**.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura” che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2021/2023;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2020 (all. A e B);
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2020 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. C);

c) l'adeguamento degli stanziamenti del bilancio 2021/2023, esercizio 2021, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che *"Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 40 in data 13.07.2021;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

CON VOTI Unanime favorevoli espressi nei moti e forme di legge;

DELIBERA

1) **di approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2020, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) **di apportare** al bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3) **di procedere** all'adeguamento degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2021/2023 – Annualità 2021, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili;

4) **di quantificare** in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2020 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 1.500.000,00, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €

FPV di spesa parte capitale € 1.500.000,00

così composto:

5) **di riaccertare e reimpegnare**, a valere sull'esercizio 2021 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2020;

6) **di trasmettere** il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



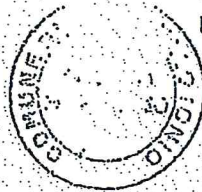
COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020 (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011)." esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Isca sullo Ionio, li 12.07.2021



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
VINCENZO LARocca

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020 (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011)" esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Isca sullo Ionio, li 12.07.2021



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
VINCENZO LARocca

-COMUNE DI ISCA SULLO IONIO- -CATANZARO- (CZ)

Verbale n .40

13 luglio 2021

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020

(ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno duemilaventuno il giorno 13 del mese di luglio, il Revisore Unico del Comune di Isca sullo Ionio

Vista

La proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa al Riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio finanziario 2020 e relativi allegati:

- A) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio esercizio 2020;
- B) la variazione al bilancio dell'esercizio 2021, funzionale all'incremento o costituzione del FPV relativo agli impegni re imputati;
- C) l'adeguamento degli stanziamenti del bilancio 2021/2023, esercizio 2021, approvato con delibera di C.C. n. 21 del 17.06.2021
- La regolarità tecnica e contabile espressa ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n.267/2000 dai responsabili di settore;

Premesso che:

- l'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti locali provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- il citato art. 3 comma 4 stabilisce, le seguenti regole: che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate; che possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate; e che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili;

- che la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
- che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- che, infine, al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate;

Richiamato:

- il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.e.i;

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto con particolare riferimento alle singole determinate di riaccertamento a cura dei responsabili di spesa e di entrata, i quali hanno proceduto a effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e hanno rilevato sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 31.12.2020 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

Il revisore ha proceduto alla verifica a campionamento dei residui attivi e passivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio, al fine di verificare l'esistenza del titolo giuridico idoneo a supporto dell'obbligazione;

Preso atto che:

- risultano residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 pari ad € 9.494.614,34;
- risultano residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 pari ad € 6.501.914,47;
- sono stati eliminati residui attivi per un totale complessivo di € 355.467,53 in assenza di obbligazioni perfezionate;
- sono stati eliminati residui passivi per un totale complessivo di € 55.228,40 in assenza di obbligazioni perfezionate;
- sono stati reimputati residui attivi, per un totale complessivo di € 0,00;
- sono stati reimputati residui passivi, per un totale complessivo di € 1.500.000,00;

Dato atto altresì che:

- sono state verificate le motivazioni della cancellazione dei residui attivi e passivi, con particolare riguardo per i crediti inesigibili;
- sono stati evidenziati i vincoli sottostanti alla cancellazione dei residui attivi e passivi;
- sono stati evidenziati i crediti di dubbia esigibilità, ai fini della quantificazione del relativo fondo;

Visto il Bilancio di Previsione 2021/2023, approvato con delibera di C.C. n. 21 del 17.06.2021;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tenuto conto

delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, il revisore unico;

Esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2020 – art. 3, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 con le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2021/2023 e alla reimputazione al 2021 degli impegni del 2020, come da prospetti allegati alla proposta di cui in oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Il Revisore Unico

Floridia Anna Avolio



Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to Dott. Vincenzo Mirarchi



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vincenzo Prenestini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.
- Che altresì la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con nota del 22.07.2021 prot. n.2290 ai sensi dell'art. 125 del medesimo T.U...

Isca Sullo Ionio 22.07.2021



IL RESPONSABILE

F.to Mirijello Celestina

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

Isca Sullo Ionio, 22.07.2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo Prenestini

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

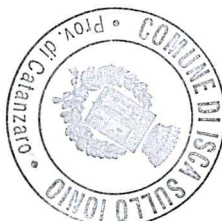
☒

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

☐

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Isca Sullo Ionio, 22.07.2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vincenzo Prenestini